



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare

Movimento 5 Stelle



Firenze, 28 settembre 2021

Al Presidente del Consiglio Regionale  
della Toscana Dott. Antonio Mazzeo

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

ai sensi dell'art. 174 del Regolamento interno del Consiglio Regionale

**OGGETTO:** In merito al trasloco verso altra regione del patrimonio librario della Biblioteca Universitaria Pisa (BUP)

**Premesse che:**

Da fonti di stampa<sup>1</sup> si apprende come “ due chilometri di libri, una parte del suo [della Biblioteca Universitaria di Pisa] immenso e pregiato patrimonio, sono ora in partenza verso un deposito di Piacenza, lontani dunque da Pisa e accessibili, a chi lo richiederà, solo via fotocopia o scanner.”

Il patrimonio della biblioteca – disposta su due piani (la Biblioteca Universitaria di Pisa – BUP - condivide infatti la propria sede con la facoltà di giurisprudenza e la relativa biblioteca presso il quattrocentesco palazzo La Sapienza dal 1823, e possiede un patrimonio librario di 485.418 volumi, 104.641 al I piano e 380.777 al II piano<sup>2</sup>) - è in gran parte interdetto da quasi un decennio.

<sup>1</sup> <https://www.lanazione.it/cronaca/spazio-biblioteca-1.6845080>

<sup>2</sup> “Al piano primo ... oltre ad alcuni dipartimenti, si trova la Biblioteca Universitaria, che occupa la superficie completa di due lati del fabbricato (lato Piazza Dante e lato Vicolo dell'Ulivo). I locali della Biblioteca Universitaria si trovano anche al piano secondo..., in parte in corrispondenza di quelli sottostanti, in parte in corrispondenza del lato opposto (lato Via della Sapienza).” - [https://www.unipi.it/presentazione/verifica\\_sapienza.pdf](https://www.unipi.it/presentazione/verifica_sapienza.pdf)



Dopo il terremoto del 2012, emersero problemi strutturali all'edificio; da allora, i "700 mila fra volumi, opuscoli e materiale multimediale e grafico, ... i quasi 1400 manoscritti, le oltre 7mila cinquecentine e i 162 incunaboli"<sup>3</sup> hanno subito una serie di frammentazioni e di dislocazioni<sup>4</sup>, con soluzioni temporanee e parziali<sup>5</sup>.

Nonostante i finanziamenti concessi, considerando i ritardi che vi sono stati<sup>6</sup>, la Biblioteca dell'Università (BUP) non ha riaperto<sup>7</sup>. È emerso anzi da una richiesta di accesso agli atti del Movimento 5 Stelle<sup>8</sup>, è emerso come nel 2016 – a causa della rottura di una tubazione durante i lavori di restauro del Palazzo della Sapienza<sup>9</sup> - infiltrazioni d'acqua fra i volumi ancora collocati nel luogo di origine ne danneggiarono "1.500 ... antichi (secc. XVI-XX) e 1.500 volumi moderni, tra cui patinati, 130 dei quali fatti ricoverare presso la Biblioteca Centrale di Firenze per essere sottoposti a congelamento".

La Biblioteca quindi non ha mai riaperto in tutti questi anni; nel riposizionare il materiale infatti si sarebbero adesso dovute seguire (e si dovranno seguire) le nuove normative che – a causa della dichiarata "debolezza strutturale dell'edificio e il carico non sopportabile" che ne imposero la chiusura – impedirebbero adesso l'accatastamento di tutto quel materiale.<sup>10</sup>

È quindi evidente come, al di là della situazione emergenziale e transitoria, era stato evidente da subito che sarebbe stato impossibile riportare l'interezza del materiale presso la sede originaria. Ci si domanda pertanto perchè, prima di optare per una scelta totalmente disagiata e dispersiva per il sistema bibliotecario ed le sue finalità (portare tutti i libri a Piacenza), non si sia optato per un riposizionamento dei testi ammessi presso la sede storica (dato che il palazzo – al termine dei restauri - riaprirà, così come la biblioteca di Giurisprudenza), e nel contempo non si sia individuata per tutti gli altri testi (quelli divenuti in "sovrannumero") una sede alternativa sul territorio, dove la fruizione sarebbe stata - se non immediata, - almeno più semplice, e dove lo stato dei testi e la loro sicurezza sarebbero stati verificabili con maggiore accuratezza. Ciò, anche in

3 <https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/07/06/pisa-la-biblioteca-universitaria-ancora-chiusa-a-distanza-di-oltre-8-anni-nonostante-i-circa-3-milioni-stanziati-dal-mibact/5854401/>

4 <https://www.pisatoday.it/cronaca/trasferimento-libri-biblioteca-universitaria-pisa-lucca.html>

5 "Solo in parte, dal dicembre 2014, sono consultabili presso il complesso monumentale di San Matteo in Soarta,.. a novembre 2016 il trasferimento dei libri agli ex Macelli di Lucca, in ambienti messi a disposizione dall'Archivio di Stato" – Il Fatto Quotidiano, cit.

6 <https://www.pisatoday.it/cronaca/recupero-sapienza-pisa-ritardo-lavori-ministero.html>

7 " Peraltro, i lavori sul palazzo della Sapienza, nel 2016, hanno causato un "danneggiamento di circa 1500 volumi ancora alloggiati nelle scaffalature. ... a maggio 2018 c'è stata la riapertura della parte di proprietà della Facoltà di Giurisprudenza. Tutto fermo invece per gli spazi della Biblioteca Universitaria. Nonostante nel 2014 il Mibact avesse stanziato un milione e 851mila euro, ai quali l'anno successivo si sono aggiunti ulteriori un milione e 100mila euro. Solo alla fine dello scorso gennaio [2020] è stato pubblicato l'avviso di aggiudicazione dell'appalto per la ristrutturazione e l'adeguamento normativo degli ambienti al primo piano che ospiteranno la Biblioteca Universitaria" - Il Fatto Quotidiano. cit.

8 <https://www.pisatoday.it/cronaca/lavori-sapienza-pisa-libri-danneggiati.html>

9 <https://www.pisatoday.it/cronaca/sapienza-pisa-danni-libri-tubo-rotto.html>

10 <https://www.pisatoday.it/cronaca/biblioteca-universitaria-pisa-lavori-recupero-libri-gennaio-2021.html>



considerazione del fatto che la biblioteca è un patrimonio “vivo”. Da una parte, i testi sono posseduti dalla biblioteca (acquisiti o donati) per poter essere consultati;<sup>11</sup> dall'altra, si presume che il patrimonio andrà accrescendosi nel futuro, con nuove acquisizioni e donazioni. E, a quel punto, si avrebbe il paradosso di dover spedire tali testi a Piacenza, oppure di creare una terza sede.

In ogni caso si ritiene doveroso che la parte che ospitava la BUP all'interno del Palazzo della Sapienza – pur di proprietà dell'Università stessa<sup>12</sup> - resti nelle disponibilità della BUP medesima e delle sue finalità, nel rispetto del numero massimo di testi stoccabili e a prescindere dal fatto che la BUP dipenda dal Ministero della Cultura<sup>13</sup>

Tutto ciò premesso e considerato

**Si interroga la Giunta Regionale per sapere:**

Se sia a conoscenza di quanto sta avvenendo;

In che modo abbia interloquito con i soggetti coinvolti (Comune di Pisa, Università di Pisa, e MiC) , anche alla luce del fatto che la Regione è competente per quanto riguarda la tutela della ricerca scientifica e la valorizzazione dei beni culturali, in la BUP possiede testi recenti e documenti storici;

In che modo intenda attivarsi, per quando di sua competenza, per fare sì che il secondo piano del palazzo della Sapienza, già sede della Biblioteca dell'Università, continui a mantenere il suo ruolo nel rispetto delle norme vigenti e della funzione che la BUP medesima assolve all'interno del sistema culturale e formativo della città di Pisa e della regione tutta.

In che intenda attivarsi per individuare una collocazione definitiva e adeguata per i libri ulteriori, a cui si aggiungeranno nuove donazioni e acquisizioni, in modo che sia reso agevole e possibile il prestito e la

11 “i sono i fondi importanti e pregevoli tra i quali ricordiamo i manoscritti dell'egittologo Ippolito Rosellini (di direttore della biblioteca dal 1835 al 1843), i numerosi volumi acquisiti per disposizione testamentaria del Provveditore dell'Università Angelo Fabroni, il fondo costituito a proprie spese da Giuseppe Piazzini dal 1820 al 1832, periodo in cui tenne la direzione della biblioteca, la raccolta filologica di Michele Ferrucci (direttore della biblioteca dal 1848 al 1881), le più recenti biblioteche scientifiche di Filippo Corridi e Sebastiano Timpanaro, le collezioni mediche di Diomede Buonamici e Antonio Feroci e la raccolta storico-letteraria del Prof. Alessandro D'Ancona. Importanti donazioni sono continuate da parte dei professori dell'Università di Pisa e privati cittadini anche in anni recenti” - <https://www.librari.beniculturali.it/it/biblioteche-pubbliche-statali/visualizza-le-46-biblioteche/biblioteca/Biblioteca-Universitaria-di-Pisa/>

12 [https://fondazionepisa.it/progetti-finanziati/palazzo-della-sapienza/?utm\\_source=rss&utm\\_medium=rss&utm\\_campaign=palazzo-della-sapienza](https://fondazionepisa.it/progetti-finanziati/palazzo-della-sapienza/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=palazzo-della-sapienza)

13 <https://www.lanazione.it/cronaca/spazio-biblioteca-1.6845080>



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

Gruppo Consiliare

**Movimento 5 Stelle**

consultazione, valutato che esso dovrà essere necessariamente all'interno del Comune e comunque in nessun caso fuori regione.

La Consigliera Regionale

GALLETTI  
IRENE  
CONSIGLIO  
REGIONALE  
TOSCANA  
30.09.2021  
10:06:31  
UTC